

Le strategie di Kairos svelate dal responsabile azionario Trabattoni

Azioni italiane da premiare? I titoli industriali e le utility

A cura di Francesca Vercesi

I fondi Kis Italia e Kis Risorgimento di casa Kairos sono prodotti flessibili, a gestione attiva e dinamica che ben si adattano al contesto attuale. A fare il punto su questo tipo di strategie (la prima è un long short che delega le scelte di investimento al gestore, la seconda è un long only che punta sulle large cap italiane) è **Massimo Trabattoni** (nella foto), responsabile azionario di Kairos.

Quale strategia di investimento seguono questi due comparti?

Kis Italia è la versione Ucits del primo fondo azionario long-short focalizzato esclusivamente sul mercato italiano lanciato da Kairos nel 2008. Si tratta di un prodotto flessibile, a gestione attiva e dinamica, che punta a creare valore nel tempo, sfruttando i trend e le peculiarità del mercato di riferimento. Il comparto negli ultimi due anni, con un mercato piatto, è riuscito a dare più di 25 punti di alpha, con una volatilità più che dimezzata. Dall'inizio dell'anno con un mercato sotto di 17,4 punti, il prodotto è sceso di 6,4 punti. Kis Risorgimento invece è un comparto azionario italiano che punta alla crescita del capitale nel medio-lungo termine mediante una strategia long-only. Il prodotto, che investe principalmente nelle large cap piuttosto che nelle small cap, sta facendo meglio del benchmark di riferimento - il Ftse Mib - e si trova nelle prime posizioni delle classifiche. Chi investe in Kis Risorgimento sceglie di comprare l'azionario Italia: il nostro compito è quello di selezionare la parte migliore del settore. Chi investe in Kis Italia invece delega totalmente al nostro team ogni scelta opportunistica: la performance è



slegata dall'andamento del mercato di riferimento e dipende dall'abilità del gestore.

Queste strategie in una fase come quella attuale dovrebbero riuscire a partecipare ai rialzi proteggendo dalla volatilità e dai ribassi. Come vede i prossimi mesi?

Si certo, è quello che il comparto Kis Italia ha sempre fatto nella sua vita, prima come hedge a partire dal 2008 e poi in formato sicav negli ultimi tre anni. Il prodotto ha beneficiato del rialzo della prima parte dell'anno scorso e adesso scende, ma meno. Il ritorno ovviamente diventa importante se si riescono a cavalcare con grande flessibilità i grossi movimenti del mercato e i relativi trend: è un prodotto che non fa trading e non fa presa sui rimbalzi giornalieri.

migliore della prima. Nel breve c'è ancora però tanta volatilità.

Come si definisce la sua asset allocation e il suo approccio alternativo ai mercati e alle soluzioni di investimento?

Il Risorgimento ha un'esposizione azionaria del 97%. Le prime posizioni del fondo sono: Enel, Intesa, Fca e Snam. Il Kis Italia ha un'esposizione netta azionaria del 42%, mentre la parte bond è al 25%.

Cosa pensa dell'azionario Italia? Quali sono le maggiori opportunità?

Si iniziano a vedere dei titoli interessanti da comprare e stiamo iniziando a ricostruire delle posizioni in accumulo ma rimaniamo ancora prudenti sulla parte finanziaria, seppur meno negativi rispetto alla prima parte dell'anno, in particolare dopo il lancio del fondo Atlante e i prezzi del comparto bancario che si avvicinano nuovamente ai minimi. Al momento le opportunità sono in quella parte di mercato dove prevalgono la visibilità degli utili e la stabilità, quali gli industriali con maggiore momentum a livello di business, le utilities, alcuni titoli consumer.

Le maggiori opportunità sull'equity sono in quella parte di mercato dove prevalgono la visibilità degli utili e la stabilità del business

Massimo Trabattoni, responsabile azionario Kairos

Finora abbiamo visto solo mesi non particolarmente positivi; secondo noi dopo l'estate potremmo avere dei miglioramenti. Ci sono stati da inizio anno diversi fattori che hanno condizionato i mercati europei: alcuni si risolveranno come il tema Brexit e quello degli esodi migratori. Parlando di Italia dobbiamo riflettere sulla gestione del bail-in e della crisi delle banche: con Atlante siamo sicuramente andati nella direzione giusta per evitare che il problema diventi sistemico. Ci sono le premesse per avere una seconda parte dell'anno

Il 26 maggio è in programma la tappa speciale del roadshow a Roma. Cosa vi aspettate?

L'appuntamento a Roma rappresenta una puntata speciale in cui intervengono altri colleghi della gestione, per approfondire temi specifici di mercato e conoscere più a fondo l'esperienza di Kairos nelle strategie alternative. In questo momento c'è un'attenzione particolare verso questa tipologia di investimenti, che fanno parte del nostro Dna dal 1999.